



I Cavalieri di Sicilia

NEWSLETTER DELLE SEZIONI SICILIANE DELLA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA

16 MAGGIO 2009

NUMERO 5

**OGGI È UN MESE
RIPARTIAMO DAL LIBANO**

di Francesco Borgese

Esattamente un mese fa il 16 aprile nasceva il primo numero di questa newsletter alla quale si è scelto di non dare una periodicità, pur nella continuità del flusso informativo legato agli eventi e, con nostra stessa sorpresa, siamo oggi arrivati alla sesta pubblicazione. Siamo soddisfatti!

E' troppo presto per delineare un bilancio; ma in questo primo mese abbiamo ricevuto tantissime manifestazioni di apprezzamento e verificato la voglia di partecipazione attiva di molti soci. Gli articoli pubblicati infatti non sono stati, come solitamente avviene, del sottoscritto o del capitano Salerno soltanto. Con orgoglio vorrei dunque citare, ringraziandoli pubblicamente, i soci che con la loro collaborazione hanno contribuito a raccontare gli avvenimenti delle Sezioni Siciliane dell'Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, e non solo. Essi sono: Maria Pia Pampinella Pecoraro, Diego Leggio, Roberto Piazza, Francesco Maria Atanasio, Francesco Maiore, *"Un Rosso Lanciere"*, Luciano Russo. In questo mese abbiamo raccontato dell'assemblea dei soci della Sezione di Palermo, del cambio del Capo Centro Ippico Militare del Reggimento "Lancieri di Aosta", delle drappelle e delle banderuole dei "Cavallegeri di Palermo" e dei "Cavallegeri di Catania", della festa di San Giorgio presso il distaccamento di "Aosta" e della celebrazione solenne delle sezioni ANAC siciliane a Palazzolo Acreide, della Cavalleria nel 150° anniversario della II Guerra d'Indipendenza, delle riflessioni in merito all'articolo pubblicato sulla Rivista di Cavalleria n. 1/2009 *"Una gavetta venuta dall'Adda"*, della scomparsa del nostro socio il

In questo numero:

- OGGI È UN MESE RIPARTIAMO DAL LIBANO
- AOSTA INIZIA LA PROPRIA MISSIONE IN LIBANO
- IL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" IN ADDESTRAMENTO AL CE.SI.VA.
- IL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" IN VISITA ALLA "MADONNINA DELLE LACRIME" DI CIVITAVECCHIA

Generale di Squadra Aerea Giuseppe Russo, della raccolta di materiale umanitaria del progetto S.A.L. (Sicilia con Aosta in Libano), del contributo della confraternita "Maria SS. Del Pianto" di Castelvetro. Ma soprattutto ampio risalto è stato dato a quanto ha gravitato attorno alla partenza del "Reggimento Lancieri di Aosta": dalla cerimonia in caserma fino alla partenza dello stendardo che una delegazione ANAC dei "Cavallegeri di Palermo" ha accompagnato in aeroporto il giorno della partenza per il Libano.



(foto: l'arrivo in Libano dello Stendardo di "Aosta")

Ed è da qui che oggi, dopo un mese esatto dall'uscita del primo numero, vogliamo ripartire: dal Libano. Dal luogo ove i nostri lancieri assieme ai bersaglieri, stanno quotidianamente svolgendo i compiti loro assegnati dall'ONU. Dopo il previsto

delicato periodo di insediamento dello stendardo di "Aosta" nel Teatro delle operazioni, riprendiamo infatti i rapporti di comunicazione con il raggruppamento di formazione in teatro operativo. Non renderemo noti, per pudore, i nostri momenti di contatto, ma vi assicuro che sia da questa che dall'altra parte del mar Mediterraneo continua il feeling e l'incessante lavoro.

Ed è ad essi, ai nostri soldati oltremare, che vogliamo dedicare questo numero raccontandovi ciò che fanno ed illustrando anche i preparativi, le esercitazioni e le attività propedeutiche alla missione.

Ai lancieri che, assieme ai bersaglieri, dall'altra parte del Mediterraneo ci leggono, diciamo:

Noi siamo lì con voi!

In bocca al lupo.

Viva Aosta. Viva la Cavalleria! ♦

AOSTA

INIZIA LA PROPRIA MISSIONE IN LIBANO

di Un "Rosso" Lanciere

Sono stati momenti indubbiamente storici quelli che i "Lancieri di Aosta" hanno vissuto, nel periodo che va dalla fine di marzo agli inizi del mese di maggio u.s., per effetto dell'inizio della Missione in Libano che il Reggimento sta attualmente conducendo e che rappresenta il suo primo impegno operativo fuori dai confini nazionali dalla fine del 2° conflitto mondiale.



(foto: un momento della cerimonia)

Tutto ha avuto inizio con la partenza della 1^a aliquota di "rossi lancieri" per il Libano in data 26 marzo 2009, con il suo trasferimento via nave da Palermo a Civitavecchia ed il volo dedicato Fiumicino-Beirut del giorno successivo. A questa componente del Reggimento, a prevalente connotazione logistica, è stato demandato l'oneroso compito, non appena giunta in Teatro,

di affiancarsi al Reggimento "Lancieri di Novara", Task Force cedente, per prendere in carico le basi ed i materiali d'armamento /equipaggiamento contingentati.

A questo primo scaglione ha fatto seguito, il 15 aprile successivo, con volo diretto Palermo-Beirut, una seconda immissione del Reggimento, questa volta a spiccato carattere operativo, la quale dopo un breve periodo di affiancamento con i colleghi di "Novara", li ha rilevati nel presidio di alcune importanti posizioni confinarie lungo la *Blue Line*, la linea armistiziale che corre tra il Libano ed Israele.



(foto: Gli Stendardi di "Aosta" e "Novara")

E' stata quindi la volta, il 16 aprile, sempre con volo diretto Palermo-Beirut, della terza aliquota di "Aosta", che ha avuto l'onore di essere immessa in Teatro assieme allo Stendardo. Quest'ultimo, uscito con gli onori militari dalla caserma "Cascino" scortato dal 76° Comandante, Col. Enzo Gasparini Casari, dopo aver ricevuto l'omaggio anche di parecchi familiari ed amici del personale del Reggimento, spontaneamente accorsi, è stato scortato da una pattuglia di Carabinieri sino all'aeroporto di Palermo. Qui una impeccabile rappresentanza dell'ANAC di Palermo, "Sez. Cavalleggeri di Palermo", con ammirevole e fermissima dedizione, ha chiesto ed ottenuto di svolgere il servizio d'onore allo Stendardo durante la sua permanenza all'interno dell'aeroporto, quindi di rendergli gli onori, assieme ad un picchetto di "Aosta", all'atto del suo imbarco sul vettore aereo.

In Teatro, presso la base di Al Mansouri, il 24 aprile successivo è dunque avvenuto il Transfer of Authority-TOA tra le Task Forces dei "Lancieri di Novara", cedente, e dei "Lancieri di Aosta", subentrante, con una suggestiva cerimonia svoltasi alla presenza del Gen. B. Flaviano Godio, Cte della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" e del Sector West di UNIFIL.



(foto: Il Gen. B. Flaviano Godio, Cte della B. c. "Pozzuolo del Friuli" ed il 76° Comandante dei "Lancieri di Aosta", Col. Enzo Gasparini Casari, alla cerimonia del Transfer of Authority tra "Novara" ed "Aosta" il 24 aprile 2009, ad Al Mansourl)

Al Gen. Godio dopo qualche giorno è subentrato il Gen. B. Carmelo De Cicco, Cte della Brigata Corazzata "Ariete", nei ranghi della quale i "Lancieri di Aosta" si trovano ora inquadrati. La presenza degli Stendardi di "Aosta" e "Novara", degli squadroni su lance, delle musiche di Cavalleria e di un folto, sceltissimo pubblico internazionale, ha dato ulteriore significato alla cerimonia, che, con il fascino proprio delle attività celebrative della nostra Arma, ha suggellato l'inizio ufficiale della missione di "Aosta" in Teatro libanese.

Il 27 aprile successivo, infine, con l'arrivo da Palermo della quarta ed ultima aliquota del proprio personale, alla quale è corrisposto il rientro in Patria degli ultimi elementi di "Novara", "Aosta" ha completato i suoi ranghi ed ora conduce, con la determinazione e l'orgoglio che si legge sul volto di ogni suo appartenente, una missione di importanza fondamentale per il ristabilimento della pace e della sicurezza in una delle zone più tormentate del nostro pianeta. ♦

IL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" IN ADDESTRAMENTO AL CE.SI.VA.

di Un "Rosso" Lanciere

Sono state due settimane particolarmente intense quelle che hanno visto, nella seconda metà di gennaio, il Reggimento "Lancieri di Aosta" impegnato presso il Centro di Simulazione e Validazione dell'Esercito (CE.SI.VA), in Civitavecchia, nell'esercitazione per Posti Comando "PEGASO 2009".

Scopo dell'esercitazione, del tipo CAX/CPX (*Computer Assisted Exercise/Command Post Exercise*) è stato validare il Posto Comando del Reggimento, in vista dei prossimi impegni dell'Unità, nella soluzione di problemi operativi che richiedono rapidità decisionale ed attenta valutazione delle diversificate componenti che

agiscono nel moderno ambiente delle *Peace Support Operations* (PSOs). Nel contempo, la "PEGASO 2009", per la complessità del suo scenario ed i severi requisiti con i quali sono testate le Unità che periodicamente si addestrano al CE.SI.VA., ha permesso di affinare l'organizzazione interna del Reggimento in termini di procedure per il lavoro di *staff* e la gestione dei flussi informativi, nonché di perfezionare la pratica nell'impiego, ad ogni livello, del sistema automatizzato di Comando e Controllo (SIACCON) in uso nella nostra Forza Armata.



(foto: un momento dell'esercitazione al CE.SI.VA. in Civitavecchia)

Inquadrato, per l'occasione, nella Brigata "Ariete", il C.do del Rgt. "Lancieri di Aosta", sulla base dell'Ordine di Operazione da questa redatto e relativo ad un ipotetico, ancorché estremamente realistico, scenario di intervento, ha svolto tutte le fasi del Processo Decisionale e di Pianificazione (PDP) che hanno portato, dapprima, alla elaborazione di un proprio ordine di Operazione, quindi, in fase condotta, alla redazione di Pacchetti d'Ordini specifici (*Fragmentary Orders/FRAGOs*) per fronteggiare le molteplici attivazioni alle quali l'Unità è stata sottoposta.



(foto: Il 76° Comandante dei "Lancieri di Aosta" Col. Enzo Gasparini Casari al termine del momento conviviale che ha suggellato la conclusione dell'esercitazione)

Particolarmente realistiche, impegnative e serratissime, queste ultime sono state "sommistrate" dalla Direzione del CESIVA mediante format elettronici, tanto dall'"alto" che dal "basso" ed hanno riguardato ogni branca funzionale del C.do di Rgt., spaziando da aspetti tattici quali atti di ostilità più o meno gravi nei confronti di pattuglie e *check point*, sino ad arrivare a veri e propri attentati mediante utilizzo di VBIED ed attacchi organizzati. Parimenti realistiche e complesse le attivazioni di natura logistica, mediatica e civile-militare, quali l'interruzione del flusso dei rifornimenti conseguente a problematiche portuali, la presenza di organi di stampa manifestamente avversi al Contingente di Pace e richieste di aiuto ad esso inoltrate da comunità locali angustiate dalla fame e dalle malattie.

Il pieno successo con il quale il Reggimento ha superato anche questa prova, testimoniato dalle parole di apprezzamento ad esso rivolte dal Comando del CE.SI.VA. e della Brigata "Ariete" al termine dell'esigenza, fornisce un'ulteriore riprova dell'eccellenza professionale che caratterizza i Quadri dei "Lancieri di Aosta" e della motivazione altissima che sta alla base dell'operato di ciascuno di loro. Il vivo compiacimento espresso a tutti i partecipanti dal 76° Comandante, Col. Enzo Gasparini Casari, all'atto del momento conviviale che ha preceduto il rientro a Palermo, ha suggellato un'esperienza addestrativa valida sotto ogni aspetto di vista ed istruttiva come poche, rappresentando il viatico per gli ulteriori ed ancor più onerosi impegni con i quali i "Lancieri di Aosta" sono destinati a confrontarsi nell'immediato futuro. ♦



(foto: Dono del "Crest" da parte del 76° Comandante dei "Lancieri di Aosta")

IL REGGIMENTO "LANCIERI DI AOSTA" IN VISITA ALLA "MADONNINA DELLE LACRIME" DI CIVITAVECCHIA

di un "Rosso Lanciere"

Al termine della permanenza del Reggimento presso il Centro di Simulazione e Validazione (CE.SI.VA.) in Civitavecchia, é stata organizzata una breve visita alla Chiesetta della località Pantano, sita a pochi chilometri dal centro cittadino, dove, in una teca di cristallo, é custodita la venerata statuetta della "Madonnina delle Lacrime", così chiamata per il prodigioso evento che l'interessò circa 15 anni or sono, quando, per l'appunto, versò lacrime di sangue.

La visita, che ha permesso al personale di raccogliersi in serena meditazione in un posto



(foto: gruppo di militari dei "Lancieri di Aosta" in visita alla Chiesetta in loc. Pantano)

ricco di rara suggestione spirituale, ha dato altresì la possibilità di incontrare chi, alla propria missione, al pari dei militari, dedica con entusiasmo e sincera passione ogni propria energia fisica e morale. ♦

**SUL SITO DELLA SEZIONE DI PALERMO
WWW.TRENTESIMO.IT
TROVERETE L'ELENCO DEGLI OFFERENTI
PER IL PROGETTO:
"SICILIA CON AOSTA IN LIBANO"**

SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"

L' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARMA DI CAVALLERIA IN SICILIA

CONSIGLIERE NAZIONALE ONORARIO
Gen. Div. Pasquale VITALE

CONSIGLIERE NAZIONALE
Capitano di Cavalleria Francesco BORGESE

LE SEZIONI

Sezione di Catania:
"Cavallegeri di Catania" (22°)
Presidente
Cav. Uff. Magg. di Cavalleria Cristoforo ARENA

Sezione di Messina:
"Col. Mario Fazio Di Nasari"
Presidente
Ten. Col. Med. Angelo PETRUNGARO

Sezione di Palermo:
"Cavallegeri di Palermo" (30°)
Presidente
Gen. Div. Stefano DOLCE

Sezione di Siracusa:
"Col. Vincenzo Statella MOVVM"
Commissario
S.Ten. di Cavalleria Francesco M. ATANASIO

**Newsletter destinata ai Soci e simpatizzanti
delle Sezioni Siciliane dell'Associazione
Nazionale Arma di Cavalleria**

Hanno collaborato a questo numero:

- Francesco Borge
- *Un "Rosso Lanciere"*
- Salvatore Salerno
- Roberto Piazza

Email: trentesimo.palermo@virgilio.it
sito web: www.trentesimo.it

**SUL NOSTRO SITO POTETE CONSULTARE I NUMERI
PRECEDENTI**

Gli articoli rispecchiano il parere degli autori che si assumono la responsabilità dei contenuti. La collaborazione con la Newsletter è a titolo gratuito.

**Se sei interessato alla nostra
ASSOCIAZIONE**

CONTATTA
la Sezione A.N.A.C. più vicina

**Per abbonarsi alla
Rivista di Cavalleria:**



cc postale 58927005

intestato a

Rivista di Cavalleria

Associazione Nazionale Arma di Cavalleria

Via Damiana, 5 – 00192 Roma

tariffe

Ordinario € 30,00

Benemerito € 40,00

Amico € 85,00

Arretrati € 10,00

SOSTIENI LA NOSTRA ASSOCIAZIONE
SOTTOSCRIVI O RINNOVA IL TUO ABBONAMENTO ALLA
"RIVISTA DI CAVALLERIA"